

Circolare n°: 9/2026

Oggetto: *Contributi a fondo perduto per il commercio in Friuli-Venezia Giulia*

Sommario: il nuovo regolamento regionale disciplina la concessione di contributi a favore del settore commercio per sostenerne lo sviluppo e la rete distributiva regionale (art.129 L.R. 17/2025). Il presente approfondimento è dedicato agli incentivi diretti alle imprese del settore commercio.

Contenuto: _____

Con il nuovo regolamento di attuazione degli incentivi sull'art.129 della Legge Regionale n.17 del 9 dicembre 2025, la Regione Friuli-Venezia Giulia mette a disposizione fondi per finanziare le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore del commercio con sedi o unità locali site nel territorio Regionale per iniziative nell'ambito di:

- ristrutturazione e ammodernamento dei locali;
- attrezzatura e ai sistemi di sicurezza;
- digitalizzazione ed e-commerce;
- hardware e sicurezza informatica;
- veicoli commerciali e macchinari di logistica;
- partecipazione a fiere ed eventi commerciali;
- corsi di formazione per il personale.

Con la presente circolare si riassumono le caratteristiche dello strumento agevolato e le modalità di ammissione agli incentivi.

Indice: _____

P.1	_____	BENEFICIARI
P.2	_____	PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI
P.3	_____	PREMIALITA' AGGIUNTIVE
P.4	_____	COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA
P.5	_____	VINCOLI DI STABILITA' E DESTINAZIONE

BENEFICIARI: _____

Destinatari dei finanziamenti sono:

- micro, piccole e medie imprese commerciali, anche associate o consorziate;
- imprese artigiane, limitatamente agli interventi di ristrutturazione locali e di sicurezza /digitalizzazione e solo per attività di vendita;
- anche imprese con sede legale fuori regione, purché l'iniziativa riguardi una unità locale attiva in Friuli-Venezia Giulia.

I beneficiari al momento di presentazione della domanda devono soddisfare i seguenti requisiti:

- iscrizione al registro imprese;
- assenza di procedure concorsuali o sanzioni interdittive;
- assenza di giochi leciti nella sede dell'intervento;
- non essere in stato di liquidazione volontaria, scioglimento o procedure concorsuali.

Ai fini della concessione delle agevolazioni le imprese dovranno essere in regola con il DURC.

I contributi sono concessi nel rispetto del regime di aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n.2023/2831.

Restano tassativamente escluse dal benefico le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

PROGETTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI: _____

Ogni voce di spesa ha una propria percentuale di contributo di base. A questa base possono aggiungersi le premialità del paragrafo 3, fino a raggiungere il tetto massimo assoluto del 50% della spesa ammissibile (65% per le imprese che esercitano la rivendita di genere di monopolio).

Ristrutturazione e ammodernamento dei locali

- Lavori di ristrutturazione e straordinaria manutenzione dei locali commerciali - contributo base 25%

- Sistemi per l'accrescimento per l'efficienza energetica – contributo base 45%
- Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche - contributo base 25%
- Pese generali di collaudo relative ai lavori – contributo base 10%

Per questi progetti la spesa ammissibile va da un minimo di 5.000,00 euro a un massimo di 75.000,00 euro

Sicurezza, arredi, digitalizzazione ed e-commerce

- Sistemi di sicurezza (allarmi, blindature, casseforti, telecamere, vetri antisfondamento) – contributo base 35%
- Arredi e attrezzature di importo unitario superiore a 100,00 euro - contributo base 35%
- Siti e-commerce, app di vendita, software gestionali e di sicurezza informatica – contributo base 35%
- Automezzi (categoria N, max 3 posti) e macchine nuove per la movimentazione merci – contributo base 10%

Per questi progetti le spese ammissibili vanno da un minimo di 5.000,00 euro a un massimo di 75.000,00 euro (voci generali); per hardware/sicurezza informatica da un minimo di 3.000,00 euro ad un massimo di 30.000,00 euro di spesa; da 3.000,00 euro a max 25.000,00 euro di spesa per automezzi/macchine.

Partecipazioni a fiere ed eventi commerciali

- Tasse di iscrizione, affitto e allestimento degli spazi espositivi, partecipazione tramite piattaforme web, per fiere fuori regione per massimo due manifestazioni per anno solare – contributo base 30%

Per questi progetti le spese ammissibili vanno da minimo di 5.000,00 euro a un massimo di 20.000,00 euro

Corsi di formazione del personale

Tassa di iscrizione, costo del corso e degli eventuali materiali didattici (esclusi i corsi sul primo utilizzo del sito web) – contributo base 10%

Per questi progetti le spese ammissibili vanno da un minimo di 1.000,00 euro a un massimo di 3.000,00 euro

PREMIALITA' AGGIUNTIVE:

Le percentuali di contributo previste per ciascuno degli interventi (paragrafo 2), non sono fisse: possono aumentare, fino al tetto massimo del 50% (65% per i rivenditori di generi di monopolio) se l'impresa soddisfa una o più delle seguenti condizioni. Le premialità sono cumulabili tra loro.

- +5% se il titolare o il personale partecipa a corsi formativi attestati (entro la rendicontazione);
- +5% per le imprese che applicano la Contrattazione Collettiva ((at.51 D. Lgs. 81/2015);
- +10% per la vendita di prodotti locali tipici, +5% ulteriore se promossi anche in lingua minoritaria regionale;
- +5% per l'impresa che riconosce ai propri dipendenti aumenti retributivi conseguenti all'applicazione di contratti e accordi collettivi aziendali o territoriali (at.51 D. Lgs.81/2015);
- +5% per imprese in possesso di rating di legalità;
- +5% per iniziative nei Comuni classificati tra i "Borghi più belli d'Italia".

COME E QUANDO PRESENTARE LA DOMANDA:

La domanda si presenta tramite portale regionale dedicato con relazione illustrativa e firma digitale del titolare/legale rappresentante.

La procedura di valutazione è a sportello: le domande inserite saranno istruite in ordine cronologico di presentazione fino a esaurimento fondi.

È possibile presentare un'unica domanda all'anno e per un'unica sede.

Attenzione a non anticipare ordini, lavori o fatture prima della presentazione della domanda.

La presentazione delle domande potrà essere effettuata fino alle ore 16:00 del 30/11/2026.

La rendicontazione andrà presentata entro 12 mesi dalla comunicazione di concessione del contributo.

VINCOLI DI STABILITA' E DESTINAZIONE:

I beni agevolati sono soggetti al vincolo di destinazione:

- per i beni immobili il vincolo è di tre anni;
- per i beni mobili il vincolo è di due anni.

Obbligo di mantenimento della sede attiva per cinque anni. A questo fine entro il 28 febbraio di ogni anno andrà presentato atto di notorietà del mantenimento dei vincoli.

Le agevolazioni non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per le stesse spese.

Tutti i pagamenti relativi agli investimenti ammessi devono essere eseguiti esclusivamente tramite modalità tracciabili, pena la revoca del contributo.

Cordiali saluti.

Studio Brunello STP
Dr.ssa Mirella Piccinin